

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 19 - numero 4028 di lunedì 12 giugno 2017

RLS: azioni nella valutazione del rischio con procedure standardizzate

Cosa può fare l'RLS e RLST nella valutazione del rischio aziendale effettuata con le procedure standardizzate?

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[USB073] ?#>

Presentiamo un approfondimento sulle procedure standardizzate tratto dal Bollettino dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, Toscana RLS.

Cosa può fare l'RLS e RLST nella valutazione del rischio aziendale effettuata con le procedure standardizzate

Il ruolo del RLS o RLST nelle piccole aziende fino a 10 dipendenti è opportuno, in maggior misura rispetto a realtà produttive più grandi, che sia svolto in maniera collaborativa con le altre figure della prevenzione e in particolare il datore di lavoro. Nelle piccole imprese infatti il datore di lavoro spesso è l'unica figura di riferimento se riveste anche il ruolo di RSPP ma anche se il RSPP è esterno ovvero un consulente che interviene nei luoghi di lavoro in maniera solitamente sporadica e poco partecipe. In questo senso la funzione dell'RLS/RLST deve essere la più proattiva possibile con il datore di lavoro alla stesura di una valutazione dei rischi effettivi condivisa e coerente con la realtà, promuovendo, quando possibile, la partecipazione del Medico Competente se nominato.

Poiché nelle piccole aziende spesso il lavoro non si svolge unicamente presso la sede legale o la classica unità locale della azienda ma sia a domicilio dei clienti (pulizie, manutenzioni, etc) che all'interno di cantieri complessi o in altre situazioni lavorative esterne spesso imprevedute o non prevedibili a priori, l'attenzione dell' RLS e RLST deve essere rivolta alla valutazione di tutte le possibili situazioni di pericolo per la sicurezza e per la salute in cui il lavoratore o la lavoratrice si trovi ad operare.

Alla luce di quanto sopra elenchiamo alcune possibili azioni dei RLS/RLST nella valutazione e gestione del rischio attraverso l'applicazione delle procedure standardizzate:

- 1) Verificare e contribuire alla descrizione dell'attività dell'azienda, delle eventuali fasi del ciclo lavorativo, dei diversi luoghi di lavoro in cui si realizza in concreto il prodotto o servizio dell'azienda.
- 2) Verificare e contribuire alla descrizione delle mansioni e dei diversi compiti o postazioni in cui i lavoratori/trici si possono trovare a operare

- 3) Verificare e contribuire alla identificazione di tutti i pericoli associati alle diverse situazioni lavorative
- 4) Fornire un supporto alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione specifiche
- 5) Collaborare alla stesura del programma di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza
- 6) Fornire un contributo per l'organizzazione del primo soccorso, della squadra di emergenza nella lotta antincendio e evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato.
- 7) Promuovere la partecipazione tramite incontri di formazione/informazione con i lavoratori/trici
- 8) Proporre e concretizzare occasioni di incontri e comunicazione tra Datore di lavoro, Medico Competente e RSPP
- 9) Contribuire a riconoscere e descrivere i mancati infortuni o incidenti e le criticità associate.
- 10) Collaborare alla realizzazione del programma di miglioramento coinvolgendo e motivando positivamente tutti i lavoratori/trici
- 11) Proporre il riesame della valutazione per ogni cambiamento significativo del processo produttivo, organizzativo o sulla base di infortuni o segnalazione di effetti sanitari negativi
- 12) Migliorare le conoscenze dei comparti ove opera può essere utile al RLS Territoriale per proporre soluzioni applicate e condivise in altre aziende simili

D.ssa Oriana Rossi

A.USL Toscana Nord Ovest

Toscana RLS - Anno V - numero 1 - 2016 (pdf)



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

www.puntosicuro.it